



**“GIOVANI AUTORI CRESCONO”**  
**- NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO -**  
**14<sup>^</sup> EDIZIONE**

**IO CHE AMO SOLO TE** è una commedia sentimentale, garbata e divertente, che riesce a mantenere un buon equilibrio fra il tono e il ritmo brillanti tipici del genere e quel fondo di verità che sottrae le caratterizzazioni al rischio di trasformarsi in “*macchiette*”. Amore, dubbi, passioni (e una splendida Puglia) sono gli ingredienti di questa pellicola, il cui titolo omaggia direttamente quella “*Io che amo solo te*”, scritta e cantata da Sergio Endrigo nel 1962, qui interpretata da una pugliese *doc* come Alessandra Amoroso. **IO CHE AMO SOLO TE** è un film sull’amore e sulla paura di amare, tratto dall’omonimo libro di Luca Bianchini (*Edizioni Mondadori*) e diretto dall’abile Regista Marco Ponti, al suo quinto lungometraggio dopo *Santa Maradona* (2001), un esordio che fece epoca, *A/R Andata + Ritorno* (2003), fino ad arrivare a *Passione Sinistra* (2013).

Siamo a Polignano a Mare, uno dei luoghi più belli della Puglia, muri calcinati, edicole dei Santi, strade strette, mare-meraviglia, spiagge che sono sbocchi di letti di fiumara sorvolati da vecchi ponti. Damiano (*Riccardo Scamarcio*) e Chiara (*Laura Chiatti*) si stanno per sposare. Mancano ventiquattr’ore al lieto evento, che è tale non solo per le rispettive famiglie ma per Polignano tutta. Quel matrimonio è il coronamento di una storia d’amore, ma non necessariamente quella fra i due ragazzi: il padre di Damiano, Don Mimì (*Michele Placido*), e la madre di Chiara, Ninella (*Maria Pia Calzone*, la donna Imma di “*Gomorra, La Serie*”), erano infatti una coppia in gioventù. Poi il fratello di Ninella, Franco (*Antonio Gerardi*), era finito in galera per contrabbando e Don Mimì, il potente locale, non aveva più potuto sposare Ninella. Eppure i due, legati da una forte passione, continuano segretamente ad amarsi, a distanza. Ora Ninella è vedova e Don Mimi è sposato con Matilde (*Antonella Attili*), donna arida ma di ottima famiglia. Per il matrimonio tornano in paese il fratello di Damiano, Orlando (*Eugenio Franceschini*) accompagnato dall’amica Daniela (*Eva Riccobono*) e lo zio Modesto (*Dino Abbrescia*), emigrato a Pinerolo, sposato con Dora (*Luciana Litizzetto*) piemontese *linguacciuta* e rompiscatole. Quanti altri segreti nascondono le famiglie di Damiano e Chiara ... ?

**IO CHE AMO SOLO TE** ruota intorno a due giornate: l’elettrizzante vigilia di nozze, fatta di ansia, sorprese, momenti rivelatori, ma anche dubbi e incertezze; e il giorno del matrimonio. La cerimonia diventa, per gli abitanti del paese, un vero e proprio evento, fatto di chiesa, invitati, ricevimento, pranzo, torta e ballo. Sulle note di *Io che amo solo te*, Don Mimì e Ninella, si abbandonano ad una danza piena di passione, attirando lo sguardo dei presenti. Il destino ha fatto loro un regalo inaspettato: ha permesso che si ritrovassero...!

La forza del film è anche nella recitazione di fuoriclasse come *Michele Placido* e *Maria Pia Calzone* e di alcuni caratteristi di razza, come *Dario Bandiera* nei panni del truccatore Pascal. La sceneggiatura è scorrevole e divertente nel rappresentare una certa ipocrisia tutta meridionale, con tenerezza più che con riprovazione. Al centro della trama c’è il tema dell’autenticità, sia quella all’interno dei rapporti d’amore che quella individuale. Il film funziona particolarmente bene quando mette in relazione le difficoltà dei personaggi nell’essere fedeli a se stessi con la continua pressione esterna perché ci si rappresenti in modo diverso da come si è: anche in un paese che crede nelle tradizioni i *reality* e i *social* hanno fatto breccia e dunque un matrimonio unisce l’abituale magnificenza delle celebrazioni meridionali con la nuova necessità di trasformare ogni occasione pubblica in uno *show*. **IO CHE AMO SOLO TE** è stato un gran successo d’incassi, ed ha realizzato il primo posto nel box office italiano.

**IO CHE AMO SOLO TE** sarà proiettato **Mercoledì 20 luglio** presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari: **18,15 - 20,15 - 22,15**, e prosegue la **14<sup>^</sup> edizione** della Rassegna cinematografica sui registi italiani “**GIOVANI AUTORI CRESCONO**” - **NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO**”.